

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
POTENZA	POTENZA	PZ1	8

**INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Mission e (MS)	Tipologia Intervento

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

**INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro Urbano	Vari	Varie	Abitato	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Macchia Romana	20	2537 2539	60.00 ml	2	Manutenzione del verde, aree attrezzate - Realizzazione staccionata
2.1.3	Viale Firenze	29	754	52.00 ml	2	Manutenzione del verde, aree attrezzate - Realizzazione staccionata
2.1.4	Via Tirreno	68	Varie	300.00 ml	2	Manutenzione del verde, aree attrezzate - Realizzazione staccionata

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.i	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.i	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
3.1.1	C.da Rossellino	75	1239 1232	200 GG	3	Manutenzione, implementazione e gestione dei Vivai

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Grenways Lucane (recupero Tratturi lucani)**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
5.1.1	Parco Rossellino	77	145	9,23 ha	5	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
5.1.2	Parco Elisa Claps	20 30	Varie	10,13 ha	5	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
5.1.3	Parco Sant'Antonio La Macchia	32	Varie	8,60 ha	5	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
5.1.4	Parco Montereale	32		2,25 ha	5	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.i	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

**INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
6.1.1	Parco Fluviale del Basento	77-75 50-51	Varie	55.580,00 mq	6	Decespugliamento Aste Fluviali
6.1.2	Fiume Basento	51-52 53-54	Varie	61.660,00 mq	6	Decespugliamento Aste Fluviali
6.1.3	Fosso S. Antonio La Macchia	21	Varie	6.000,00 mq	6	Decespugliamento Aste Fluviali
6.1.4	Torrente Gallitello	28-68 47	Varie	11.020,00 mq	6	Decespugliamento Aste Fluviali
6.1.5	Torrente Gallitello	18	Varie	5.736,00 mq	6	Decespugliamento Aste Fluviali



6.3.1.1	Strade del Comprensorio Comunale	Vari	Varie	24.416,00 ml	6	
6.3.2.1	Viale dell'Unicef	46-47		3.400,00 ml	6	Pulizia Cunette
6.3.3.1	Area Industriale	50-51		5.382,00 ml	6	Pulizia Cunette
6.3.4.1	C.da Marrucaro	80-89		2.647,77 ml	6	Pulizia Cunette
6.3.1.2	Strade del Comprensorio Comunale	17-18		4.439,00 ml	6	Pulizia Cunette
6.3.2.2	Viale dell'Unicef	1-2-4		3.320,00ml	6	Decespugliamento scarpate
6.3.3.2	Area Industriale			4.613,00 ml	6	Decespugliamento scarpate
6.3.4.2	C.da Marrucaro	30		594,00 ml	6	Decespugliamento scarpate

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.3.i.i	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.3.i.i	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

## DESCRIZIONE AREA

2.1.1	<p>La città di Potenza risulta tra i capoluoghi italiani uno dei più dotati in termini di aree a verde urbano, sia pubblico che privato. Tra le principali emergenze collettive rientrano le seguenti: - la villa di S. Maria, già Orto botanico, di recente sottoposta a radicali interventi di manutenzione (mq. 13.200); - la villa del Prefetto, oggi di proprietà della Provincia di Potenza (mq. 7.000); - il parco di Montereale, completato negli anni '50 e da poco interessato a riqualificazione (mq. 24.000); - il parco del Seminario, di proprietà ecclesiastica, aperto al pubblico in virtù di convenzione con il Comune (mq. 7.000); - il parco Baden Powell di Rione Risorgimento, sistemato a cura della Provincia di Potenza (mq. 25.000); - il parco extraurbano di località di S. Antonio La Macchia istituito negli anni '70 (mq. 59.000); - il parco extraurbano di Rossellino con i suoi impianti sportivi (mq. 365.000); - il parco fluviale del Basento di pertinenza del Consorzio Industriale, la cui estensione interessa per alcuni chilometri l'asta fluviale da Contrada Tora a Contrada Betlemme. A queste aree a verde, già attrezzate per l'uso collettivo, si aggiungono, progressivamente, altre aree boscate o cespugliate, ricomprese nelle aree di espansione intercettate dal Piano Regolatore Generale della città (il cosiddetto Vallone di S. Lucia, le aree boscate di Macchia Romana e Macchia Giocoli, e tutte le numerose superfici individuate come zone F.6/A dallo strumento urbanistico vigente). Alla dotazione quantitativa di verde ornamentale non sempre corrisponde, tuttavia, un uso appropriato e una gestione corretta, tali da garantire tutela e valorizzazione il consistente patrimonio arboreo e ambientale, che spesso è ridotto alla mera funzione di corredo delle attività ludico-ricreative e mostra processi di degrado e di banalizzazione. Il verde</p>
-------	--



	urbano si inserisce a pieno titolo nel tema della tutela ambientale e paesaggistica, non solo in relazione alle sue diverse ed importanti funzioni naturali, urbanistiche e sociali, ma anche per il possibile ruolo di educazione al senso civico e di elevazione della qualità urbana. La manutenzione di tali aree è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
2.1.2 2.1.3 2.1.4	Riqualificazione area verde con realizzazione staccionata con pali di castagno
3.1.1	Il vivaio regionale 'Basento' è una struttura che si trova nel comune di Potenza, in Contrada Rossellino, creato dalla Regione Basilicata con l'obiettivo di implementare la produzione vivaistica al fine di garantire approvvigionamento di materiale di propagazione certificato. La produzione vivaistica deve essere finalizzata a garantire la fornitura di piante per l'attività di forestazione, e, compatibilmente con le disponibilità, per le amministrazioni comunali in attuazione alla legge 113/92, Compatibilmente con le disponibilità, per istituti scolastici, in occasione della festa dell'albero, per enti o organismi pubblici per esigenze di arredo a verde, per associazioni ambientaliste per progetti di educazione ambientale nelle scuole dell'obbligo. L'ordinaria coltura e manutenzione del vivaio è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per le finalità sovraesposte.
5.1.1	Parco Rossellino è un polmone verde ricco di alberi e vegetazione. Il parco è posto proprio di fronte la città ed è dotato di piazzola panoramica e di un centro per attività sportive (Pala Pergola). Con i suoi 365.000 metri quadri è la più estesa area di verde pubblico della città.
5.1.2	Il parco Elisa Claps si colloca naturalmente nel bosco di Macchia Romana. Querce, cerri e roverelle compongono lo scenario boschivo, che avvolge un percorso ciclo-pedonale di circa un chilometro e mezzo, oltre ad un sentiero salute con attrezzi ginnici, ed un percorso trekking che si inerpica tra la vegetazione. Arricchiscono il tutto un'area belvedere, una pic-nic con panchine e barbecue ed un'area giochi, per la gioia dei più piccoli.
5.1.3	Il Parco naturalistico di Sant'Antonio la Macchia storico bosco periferico urbano, custode di una ricca biodiversità vegetale ai più sconosciuta composta da querce secolari – di cui una candidata dall'associazione ad albero monumentale – e di circa 100 specie botaniche diverse. è tra le aree verdi di cui la città di Potenza dispone. Il Parco riveste una notevole importanza, non soltanto per la sua cospicua estensione, ma anche per la significativa valenza storico-religiosa e ambientale.
5.1.4	Il parco fu costituito nel 1934. Per l'amenità del paesaggio, gli stupendi panorami che vi si possono ammirare, le manifestazioni culturali e per la vicinanza con il centro storico garantita da un ponte di collegamento, è un polmone verde fondamentale di Potenza. Nella pineta sono state realizzate ampie zone lastricate con panchine, fontane, aiuole fiorite e giochi per bambini. Restaurato negli anni novanta, il parco è stato inserito nell'inventario generale del "Censimento dei giardini storici della Basilicata". Nel parco si trovano una bellissima fontana, un giardino, ornato di conifere, cedri e tigli, la piscina comunale, un campo da bocce, una pista da ballo e un palazzetto dello sport, in attesa di ristrutturazione.
6.1.i	Il Fiume Basento lambisce l'abitato di Potenza nella parte Sud, tagliando in due l'ex zona industriale della città. Su tale tratto (urbano) negli anni novanta è stato realizzato un primo camminamento, poi riqualificato e ampliato con un intervento realizzato nell'ambito dei progetti POR Basilicata 2007 – 2013. In tale occasione è stato realizzato anche un ponte pedonale in legno che collega il camminamento con via della fisica. Il percorso comincia dalla parte sud della città, nei pressi del fiume Basento, terzo fiume più lungo dell'Italia meridionale. E' qui che si trova, circondato da capannoni commerciali e da una fitta vegetazione, il più noto Ponte romano della Basilicata: costruito tra il 280 ed il 300 d.C. per la volontà dell'Imperatore Diocleziano e del co-Imperatore Massimiano di creare un collegamento (la via Erculea) tra i tre più importanti centri della Lucania Romana. Stiamo parlando di Venusia (Venosa), Grumentum (Grumento) e Potentia (Potenza). Ancora intatto, il ponte Romano, lungo 35 metri, si articola in tre arcate che fanno da cornice al Basento. Circa un chilometro più avanti, in direzione della Stazione ferroviaria di Potenza centrale, si scorge la futuristica sagoma di un altro ponte, il Musmeci, una straordinaria opera in cemento armato, progettata e realizzata da Sergio Musmeci, famosa in tutto il mondo. Candidata a



	<p>Patrimonio Unesco, è la prima opera di architettura contemporanea in Italia ad essere stata riconosciuta Bene Culturale. Il percorso del Basento prosegue in vista del passaggio ferroviario del Gallitello, in prossimità del cosiddetto Nodo complesso. Qui, durante i lavori stradali, è stata rinvenuta nel 2008 una fattoria di epoca pre-romana datata IV secolo a.C.. Si tratta, secondo il Sovrintendente ai Beni Archeologici, di un ritrovamento di importanza straordinaria, che costringe gli storici ad una revisione su molte ipotesi circa l'antico popolo dei Lucani, e circa la stessa nascita di Potenza. La fattoria, di circa 300 mq, non è ancora fruibile al pubblico, ma lo sarà non appena finiranno i lavori per inglobarla nel Parco fluviale del Basento.</p> <p>Ma il Basento rappresenta anche importante corso d'acqua la cui salvaguardia, oltre che sotto l'aspetto oltre che sotto l'aspetto naturalistico ambientale ed igienico sanitaria, fondamentale per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, va particolarmente considerata sotto l'aspetto idraulico, per il rischio idrogeologico legato oltre che alle dinamiche del bacino imbrifero, alle caratteristiche fisiche dell'asta fluviale e delle criticità spesso correlate ad opere ed occupazioni abusive.</p>
6.3.1.i	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano, esteso su una superficie di circa 55,87 km<sup>2</sup>, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
6.3.2.i	

#### Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

#### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.</p>
2.1.2	
2.1.3	
2.1.4	
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella ordinaria coltura e manutenzione del vivaio, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
5.1.i	<p>Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
6.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel decespugliamento lungo le ste fluviali invase da rovi ed arbusti, in conformità alla priorità 6 del POA.</p>
6.1.2	
6.1.3	
6.1.5	



6.3.4	Gli interventi previsti consistono nel ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua attraverso opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica a consolidamento delle sponde lungo il corso del <i>Torrente Gallitello</i> , in conformità alla priorità 6 del POA.
6.3.1.i	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie comunali e provinciali del territorio sia in ambito urbano che extra urbano. E' finalizzata alla manutenzione e al ripristino dei sistemi di raccolta, convogliamento delle acque delle opere di presidio delle stesse, quali cunette e tombini. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA.
6.3.2i	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali e provinciali del territorio sia in ambito urbano che extra urbano. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA.

Gli interventi previsti riguardano:

#### INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	GG.CAU 1000	2	NP.001 – Verde urbano e periurbano
2	412,00 ml	2	F.03.081.01 – Realizzazione staccionata
3	GG.CAU 200	3	NP.001 – Manutenzione, implementazione e gestione dei Vivai
4	30.21 ha	5	I.03.017.02 – Miglioramento bosco
5	78.680,00 mq	6	I.01.003.01 – Decespugliamento Aste Fluviali
6	55.580,00 mq	6	I.01.003.02 – Decespugliamento Aste Fluviali
7	5.736,00 mq	6	I.01.020.01 – Ripristino officiosità idraulica
8	35.845,77 ml	6	E.01.032.01 – Pulizia cunette
9	57.988,99 mq	6	E.01.032.01 – Decespugliamento scarpate

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.